

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (a. s. 2016/2017)

Il gruppo di lavoro per l'aggiornamento del PdM dell'anno scolastico 2016/2017 è costituito dal Dirigente Scolastico, prof. Antonio Signori, e dai membri del nucleo interno di valutazione (prof.ssa Alessandra Oliva, con funzione di referente, proff. Pierluigi Amadio, Elena Mazzacchera, Mauro Messi, Donatella Piccirilli, Paola Pusineri)

Sulla base della definizione delle priorità indicate dal RAV e dei traguardi da raggiungere nel corso di un triennio, si è definita una lista di obiettivi di processo, oggetto di una pianificazione distribuita sui tre anni scolastici.

Per attuare tale pianificazione sono stati definiti:

- 1) i risultati attesi**
- 2) gli indicatori di misurazione**
- 3) i tempi e le modalità di verifica**

Il tutto al fine di svolgere un'azione di **monitoraggio e misurazione periodica** delle singole azioni.

Proposte di aggiornamento del RAV d'Istituto (sezione 5)

Priorità e traguardi del RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
A) Risultati scolastici	A1) Riduzione degli alunni con giudizio sospeso A2) Diminuzione della differenza di valutazione tra le discipline e tra le classi, utilizzo dell'intera gamma dei voti	Dall'attuale 24% al 20% nell'arco di un triennio Aumento di studenti con medie in uscita superiori all'8 e al 9
B) Competenze chiave e di cittadinanza	B1) Maggiore attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza	Valorizzazione delle attività extracurricolari

	B2) adozione di adeguati strumenti di valutazione	Creazione ed utilizzo di strumenti di rilevazione delle competenze chiave espresse durante il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, attraverso le attività delle Commissioni studentesche e le attività extracurricolari promosse dai Progetti d'Istituto
--	---	---

PdM a.s. 2016/2017

Si è svolta, attraverso una serie di domande-guida elaborate dal Nucleo di valutazione in fase di stesura del RAV, una stima di impatto e di rilevanza delle azioni, anche in base all'analisi delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Si sono individuati gli obiettivi di processo più rilevanti su cui concentrare pianificazione e attuazione. Si sono individuati l'impatto, l'importanza, il valore e la capacità di realizzazione delle due priorità, e si è definita questa scala:

Scala di rilevanza relativa a fattibilità e a impatto da 1 a 5 : punto A = 5 (moltissimo) punto B = 4 (molto)

Anche in funzione degli aggiornamenti del RAV deliberati nel CD del 23/02/2017 si predispone per l'a.s. 2016/2017 il seguente Piano di Miglioramento

Risultati attesi e monitoraggio relativi al punto A 1

Area dell'obiettivo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione Figure di riferimento e di controllo
A) Risultati scolastici	A1) Riduzione numero studenti con giudizio sospeso	Numero di alunni con insufficienze alla fine del primo trimestre e alla fine dell'anno. Nel corso del secondo anno di attuazione del PDM si prevede di mantenere la percentuale delle insufficienze finali entro il limite del 22% e nel terzo anno entro	Lettura periodica dei dati dei consigli di classe (fasi intermedie) degli scrutini del primo trimestre e degli scrutini finali da parte del Dirigente, e immediata diffusione dei dati stessi

		la soglia del 20%	
--	--	-------------------	--

Azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi di processo relativi alla priorità A1

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Revisione delle programmazioni disciplinari

Azioni	Tempi, modalità e monitoraggio
Per ridurre le insufficienze nelle discipline maggiormente colpite da tale fenomeno è stata programmata una revisione delle programmazioni disciplinari	Revisione attuata dai gruppi disciplinari all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Ideazione e condivisione di metodi didattici e materiali didattici

Azioni	Tempi, modalità e monitoraggio
<p>Nel PdM dello scorso a.s. si prevedeva l'adozione di nuove strategie metodologiche per lo svolgimento del recupero. E' tuttavia mancata una progettazione comune in questo senso soprattutto per la difficoltà di reperire risorse umane e finanziarie, in aggiunta ai problemi di carattere organizzativo.</p> <p>Per l'anno 2016/2017, oltre alle già sperimentate attività di recupero (durante la settimana di pausa didattica per tutte le materie, attraverso interventi in orario extra-curricolare nella seconda metà di febbraio per latino, greco e matematica, attraverso lo sportello Help per latino e greco), sono stati attivati, per le classi ginnasiali, corsi di recupero e potenziamento delle abilità richieste nella lingua inglese in orario extracurricolare. Tali corsi, tenuti da insegnanti della scuola con cadenza bisettimanale, sono stati suddivisi su tre livelli di competenze linguistiche.</p>	<p>Al termine delle attività di recupero svolte nel mese di febbraio, nel periodo dal 1/3/2017 all'11/3/2017 ogni docente provvederà, nelle modalità che riterrà opportune, a svolgere prove di verifica per accertare l'eventuale superamento delle lacune evidenziate in sede di scrutinio intermedio. I risultati del recupero saranno oggetto di riflessione nei consigli di classe del mese di marzo.</p> <p>Saranno inoltre oggetto di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli sportelli Help, il numero degli studenti che hanno usufruito di tali interventi - per i corsi di inglese, il numero di studenti iscritti nell'a.s. 2016/2017, successivamente rapportato alle riconferme di iscrizione nell' a.s. 2017/2018 - l'autovalutazione da parte degli studenti, tramite questionario, degli eventuali progressi compiuti grazie alle attività di recupero.

Per favorire l'acquisizione di un metodo di studio più consapevole e produttivo nella fase iniziale del percorso scolastico, prosegue dal precedente a.s. il Progetto di orientamento ad uno studio più efficace destinato a studenti di IV ginnasio con qualche difficoltà nel metodo di lavoro.	La referente del progetto (prof.ssa Pesenti), tiene informati i coordinatori durante il percorso e fornisce un resoconto più completo al termine dello stesso.
Elaborazione di un progetto, in collaborazione con l'Università di Bergamo, per la gestione di uno sportello e-learning su cui mettere a disposizione degli studenti varie tipologie di esercizi on line per il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche in latino e greco	Il lavoro sarà progettato a partire dall'anno scolastico 2016/2017 per essere poi realizzato nel corso dell'a.s. 2017/2018. La progettazione e la gestione della piattaforma saranno coordinate da un docente referente (prof.ssa Mazzacchera)

Risultati attesi e monitoraggio relativi al punto A 2

Area dell'obiettivo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione Figure di riferimento e controllo
A) Risultati scolastici	A2) Diminuzione della differenza di valutazione tra le discipline e tra le classi. Utilizzo dell'intera gamma dei voti	Utilizzo di tutti i voti della griglia nelle valutazioni finali di tutte le discipline, così come indicati dal PTOF. Presenza di curve gaussiane all'interno dei risultati dei singoli consigli di classe. In particolare, per favorire la riflessione sulle differenze di valutazione tra le varie discipline e fra le classi il Dirigente propone forme di monitoraggio basate sul confronto	Letture periodiche dei dati dei consigli di classe (fasi intermedie) degli scrutini di primo trimestre e degli scrutini finali da parte del gruppo di valutazione e del Dirigente. Presentazione dei risultati al Collegio docenti a cura della Dirigenza Riflessione sui propri dati all'interno dei Dipartimenti

		<p>tra la media di valutazione per disciplina e per classe e la relativa media di istituto, a sua volta rapportata a quella dell'anno precedente. Analogamente i dati relativi al numero di studenti con medie superiori a 8 e a 9 saranno confrontati con quelli dell'anno precedente¹.</p> <p>Valutazione omogenea nelle prove parallele</p>	<p>disciplinari</p> <p>Presentazione dei risultati al Collegio docenti a cura della Dirigenza</p> <p>Riflessione sui propri dati all'interno dei c.d.c. e dei Dipartimenti disciplinari</p> <p>Analisi dei dati all'interno dei gruppi disciplinari</p>
--	--	---	---

¹ Forme di monitoraggio proposte dal Dirigente:

1) per favorire la riduzione della differenza di valutazione tra le discipline: calcolo della media di valutazione per disciplina, della media di istituto, della somma degli scarti tra ogni disciplina e il valore medio di istituto, rapportato a quello dell'anno precedente.

2) per favorire la riduzione della differenza di valutazione tra le classi: calcolo della media di valutazione di ogni classe, della media di istituto, delle differenze tra le medie di classe e quelle di istituto, calcolo della somma di tutte le differenze rapportata a quella dell'anno precedente.

3) per favorire l'aumento del numero di studenti con medie superiori a 8 e a 9: stampa del numero di studenti con medie superiori a 8 e a 9 divisi per classe e totale rapportato ad anno precedente.

Azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi di processo relativi alla priorità A2

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Revisione e condivisione degli strumenti di verifica e dei relativi criteri di valutazione

Azioni	Tempi, modalità e monitoraggio
Revisione e predisposizione di griglie di valutazione comuni nell'ambito delle varie discipline	Nell'ambito dei gruppi disciplinari sono state predisposte griglie di valutazione comuni all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017
Svolgimento di prove parallele con griglie comuni. Predisposizione di prove parallele strutturate anche per latino e greco in una classe del ginnasio al fine di confrontare in modo più oggettivo ed efficace la tipologia e il livello delle richieste da parte dei vari docenti nonché il livello degli apprendimenti delle singole classi. Condivisione e confronto degli strumenti di verifica e dei relativi criteri di valutazione in fase di preparazione e di correzione delle prove di settembre per gli alunni con giudizio sospeso	Monitoraggio degli esiti delle prove parallele, svolte durante il pentamestre, mediante la compilazione di apposite tabelle di rilevazione (coordinatore di dipartimento)
Valorizzazione degli studenti di fascia alta nelle valutazioni disciplinari	I consigli di classe che si riuniscono nel mese di marzo 2017 sono invitati a riflettere sugli esiti degli scrutini del I trimestre in modo da individuare gli studenti di fascia alta in vista di una successiva valorizzazione nelle valutazioni disciplinari
Valorizzazione delle attività extracurricolari legate alle singole discipline (ad es. risultati significativi in competizioni, superamento di test d'ammissione a facoltà scientifiche,	In sede di valutazione conclusiva si terrà conto di eventuali risultati significativi per le discipline legate alle singole attività

conseguimento di certificazioni ecc.)	
Nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche vengono organizzate attività di preparazione ai corsi di studio universitari scientifici e ai relativi test di ingresso	Da ottobre a marzo sono organizzati corsi per il potenziamento delle competenze in matematica, fisica e logica (2 ore settimanali) e in scienze (2 ore settimanali)

Risultati attesi e monitoraggio relativi al punto B 1 e B 2

Area dell'obiettivo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione Figure di riferimento e di controllo
B) Competenze chiave di cittadinanza	B1) Maggior attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza	Qualità e significatività – in relazione agli obiettivi formativi ed educativi stabiliti dal PTOF - delle attività extracurricolari svolte dagli alunni In particolare, saranno oggetto di monitoraggio: a) Attività legate all'Alternanza Scuola/Lavoro (prima	Esplicita indicazione degli obiettivi formativi ed educativi nelle schede progetto. Schede di autovalutazione delle attività studentesche modellate secondo l'esperienza di monitoraggio svoltasi nell'a.s. 2016/2017 Schede di valutazione dei progetti d'istituto modellate secondo l'esperienza di monitoraggio svoltasi nell'a.s. 2016/2017 a) Docenti referenti d'istituto per Alternanza

		<p>e seconda liceo)</p> <p>b) Attività delle Commissioni studentesche e attività legate ai progetti di Istituto che prevedono una partecipazione attiva degli studenti</p> <p>c) Esperienze di CLIL tra docenti di discipline non linguistiche e docenti di lingua straniera (terza liceo)</p>	<p>Scuola/Lavoro (elaborazione sintetica dei dati)</p> <p>b) Docente referente d'istituto del progetto Servizi agli studenti e docenti referenti degli altri progetti d'Istituto</p> <p>c) Docente responsabile CLIL (elaborazione sintetica dei dati)</p>
	<p>B2) Adozione di adeguati strumenti di valutazione</p>	<p>Presenza di una scheda di rilevamento delle competenze chiave espresse durante le attività di alternanza</p> <p>Presenza di strumenti di rilevazione delle competenze di cittadinanza da parte dei referenti di progetto e attraverso scheda di autovalutazione da parte delle Commissioni studentesche</p>	<p>Scheda disponibile sul Portale Alternanza Scuola/Lavoro</p> <p>Rilevamento da parte del tutor esterno e interno per permettere la valutazione del CdC</p> <p>Per l'a.s. 2015/2016 il materiale elaborato dalla referente è disponibile su Dropbox.</p> <p>Per l'a.s. 2016/2017 si prevede di istituzionalizzare gli strumenti di indagine sulle competenze chiave attraverso la compilazione delle</p>

			apposite schede da parte dei soggetti interessati al termine dell'a.s.
--	--	--	--

Azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi di processo relativi alla priorità B 1 e B2

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Maggior attenzione al singolo e alle competenze espresse nelle attività extracurricolari

Azioni	Tempi, modalità e monitoraggio
<p>Rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza espresse dagli studenti nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, delle Commissioni studentesche e dei Progetti d'istituto</p> <p>Nell'ambito del Piano Triennale per l'Offerta Formativa viene realizzata nell'a.s. 2016/2017 un'unità formativa sull'Alternanza Scuola/Lavoro</p>	<p>Le competenze di cittadinanza espresse nell'ambito delle esperienze di Alternanza saranno rilevate mediante apposita scheda e diventeranno oggetto di valutazione da parte dei cdc in sede di scrutinio finale.</p> <p>Le competenze di cittadinanza espresse nell'ambito delle Commissioni e dei Progetti extracurricolari saranno rilevate mediante gli appositi strumenti al termine dell'a.s. 2016/2017² ed elaborati nel mese di settembre dell'a.s. 2017/2018.</p> <p>L'unità formativa si articola in tre momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione generale per tutti i docenti, nel primo trimestre, sulla normativa, sugli aspetti organizzativi del progetto di alternanza del nostro istituto e sull'utilizzo della piattaforma informatica di gestione dell'alternanza di cui il nostro istituto si è dotato. 2) incontro di formazione per i tutor di settore sull'utilizzo della sezione della piattaforma informatica che a loro compete 3) incontro di formazione per tutti i docenti coordinati dalla referente per l'alternanza al fine di

² In particolare, gli studenti di ciascuna Commissione si riuniranno nella parte conclusiva dell'anno in orario scolastico (1 ora) per svolgere il lavoro di autovalutazione.

	riflettere sul tipo di alternanza e di competenze utili al profilo di studente in uscita previsto dalla scuola
--	--

Modalità di diffusione dei dati del Piano di miglioramento e dello stato di attuazione del piano .

Il nucleo di valutazione con la figura del referente della valutazione svolgerà compiti di programmazione e di coordinamento. È inoltre necessario programmare le modalità di diffusione delle informazioni e di partecipazione allo sviluppo del Piano di Miglioramento da parte di tutta l'organizzazione.

Gli sviluppi del piano di miglioramento andranno, quindi, comunicati e diffusi con cadenza periodica (anche in relazione ad eventuali nuove informazioni da comunicare) nelle riunioni collegiali: nei Collegi docenti, nei Consigli di classe e soprattutto nei Dipartimenti disciplinari.